



Altra medaglia per la sanità dell'Umbria per la riduzione dei ricoveri inappropriati  
Stavolta a riconoscere l'efficienza del servizio ospedaliero umbro è il rapporto ERA dell'Istituto superiore di Sanità

di: 04/12/2010 - h 00,00

**Anche il rapporto "Era", presentato a Roma nella sede dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss) e che ha fornito la mappa dei ricoveri evitabili ha dato un riconoscimento all'Umbria.**

**In Italia sono oltre 11 milioni le giornate di ricovero che potrebbero essere evitate** ogni anno con interventi di politica sanitaria e prevenzione.

**C'è una netta spaccatura Nord-Sud**, con la Puglia la regione dove si rischia di più di fare un giorno di ospedale inappropriato, e in generale **il rischio è maggiore nelle regioni meridionali, fatta eccezione per il Trentino Alto Adige.**

Tuttavia lo **sforzo per ridurre i ricoveri è stato fatto e le più 'meritevoli' nella riduzione tra il 2005 e il 2008 sono le regioni del Sud**, con in testa Lazio e Abruzzo (-20%), Sardegna (-16%) e Sicilia (-12%). Non consola, tuttavia, il fatto che **i ricoveri inappropriati eliminati costituiscano solo l'8% della riduzione totale**. Il rapporto, basandosi sul numero dei giorni di ospedale nelle diverse province, stima che 15 milioni di persone **nell'Italia centromeridionale hanno il 40% del rischio in più di essere ricoverati rispetto ad altrettanti nel centronord.**

La mappa vede, come detto, la Puglia come la regione dove la probabilità di ricovero è più alta, insieme a Calabria, Sicilia e Lazio, mentre **le più virtuose sono le regioni del centro, in particolare Umbria e Toscana**